

www.giudicifivg.org



# *Manuale del* **Direttore di Gara** **2018**

A cura della Commissione Giudici di Gara F.V.G.



FISI Comitato Regionale  
Friuli Venezia Giulia

**F.I.S.I. FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI  
COMITATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA  
Commissione Giudici di Gara Friuli Venezia Giulia**

**Piazzale Repubblica Argentina 3c - c/o Stadio Friuli - Dacia Arena Curva Sud - Ingresso CS6 - 34100 UDINE**  
Tel: 0432 540352 Fax: 0432 405372

**PREMESSA**



*Questa Commissione vuole tenere un ciclo di aggiornamento dopo aver già fatto nella prima edizione nel 2006 e in seguito nel 2014 si è ritenuto di riproporre nella stagione 2018/2019 su quelle che sono le mansioni del DIRETTORE DI GARA. Questo in analogia con quanto già fatto o stanno facendo alcuni Comitati Regionali.*

*Lo scopo di questo "Manuale Guida" far conoscere agli organizzatori di gare sci alpino, fondo e biathlon e alla figura del Direttore di Gara tutte le informazioni che i regolamenti lo richiedono con l'apporto e l'esperienza qualificata dei Direttori di Gara che interverranno.*

*Il Comitato Regionale F.V.G. in accordo con le Commissioni Nazionali ritiene necessario formare adeguatamente questa figura, indispensabile e responsabilmente importante essendo membro di giuria alle gare di calendario federale.*

*L'aggiornamento si svolgerà nell'arco di serate, nelle zone della Carnia, Udinese, Pordenonese, Goriziano e nel Triestino, i relatori saranno i Componenti della Commissione Giudici di Gara del Friuli Venezia Giulia.*

**Web: [www.giudicifisifvg.org](http://www.giudicifisifvg.org)  
E-mail: [giudici@giudicifisifvg.org](mailto:giudici@giudicifisifvg.org)  
[segreteria@giudicifisifvg.org](mailto:segreteria@giudicifisifvg.org)  
Pec: [giudici@pec.giudicifisifvg.org](mailto:giudici@pec.giudicifisifvg.org)**

# Introduzione

L'organizzazione di una gara di sci è il risultato dello sforzo congiunto di più persone appassionate, capaci ed affiatate.

Le gare, a tutti i livelli, vanno organizzate, secondo le regole perché è proprio con l'esperienza acquisita nelle manifestazioni provinciali e zonali, che sarà possibile formare degli organizzatori esperti e capaci di manifestazioni più importanti. Vi sono tre organismi di base comuni a tutte le manifestazioni di sci:

## COMITATO ORGANIZZATORE COMITATO TECNICO GIURIA

I compiti specifici dei membri del Comitato Organizzatore e Tecnico sono trattati in forma particolareggiata nelle pagine seguenti.

I compiti dei componenti della Giuria sono solo accennati nel contesto generale, le specifiche mansioni sono regolamentate e ampiamente trattate dal RIS (Regolamento Internazionale Sci).

### COMITATO ORGANIZZATORE (CO)

Nell'organizzare una manifestazione agonistica la/e Società dovrà disporre di un Comitato organizzatore composto da:

- Un Presidente
- Un Segretario
- Direttore di Gara**
- Tesoriere
- Responsabile della Logistica
- Responsabile dei trasporti
- Responsabile ufficio Stampa
- Responsabile servizio medico e soccorso
- Responsabile servizio d'ordine
- eventuali altri responsabili per ulteriori servizi necessari.

### COMITATO TECNICO (CT)

Il Comitato Tecnico è composto di:

- Direttore di Gara
- Presidente dei Comitato Tecnico

- Direttore di pista
  - Capo dei controlli
  - Direttore dei cronometraggio e dei calcoli
  - Direttore dell'ufficio Gare
  - Direttore dei servizi logistici e sussidiari
- È responsabile di tutte le questioni tecniche, compresa la scelta e la preparazione della pista.
- È nominato dal Comitato Organizzatore.
- Per i Campionati Italiani, i nominativi dei suoi membri debbono essere ratificati dalla F.I.S.I.





## UFFICIALI DI GARA

Il Direttore di Gara (obbligatoriamente tesserato FISJ) convoca e presiede le riunioni del Comitato Tecnico; Dirige e controlla il lavoro di tutti i membri del Comitato Tecnico;  
E' responsabile del funzionamento di tutti i servizi di gara.

Arbitro viene designato su proposta del Delegato Tecnico FISJ nel corso della prima riunione dei capisquadra oppure dal Responsabile regionale dei Giudici FISJ, deve essere un allenatore qualificato/aggiornato da FISJ - STF e non far parte dello sci club organizzatore.

Assistente Arbitro questa figura va nominata solo per le discipline veloci (SG e DH) e nella stessa modalità applicata per l'Arbitro.

Il Direttore di Pista è responsabile della preparazione della pista secondo le istruzioni del Comitato Tecnico e della Giuria;  
Deve conoscere bene le condizioni d'innervamento del terreno sul quale si sviluppa la pista;  
Deve essere tecnico di provata e specifica competenza; può essere anche il "tracciatore".

Direttore del cronometraggio e calcoli. È il capo dei cronometristi;  
E' responsabile dell'esatta rilevazione dei tempi e di tutti i calcoli inerenti, la gara.

Il Capo dei controlli. Organizza e dirige il lavoro dei controlli di porte;  
Provvede al loro dislocamento sulla pista;  
Controlla il loro grado di conoscenza dell'incarico e se necessario dà loro tutte le informazioni per lo svolgimento corretto dell'incarico. Impartisce le necessarie disposizioni sul settore di pista e sulle porte assegnate alla loro vigilanza facendo l'elenco nominativo dei controlli con il numero delle porte assegnate;  
Al termine della gara deve trovarsi all'arrivo per ricevere dai controlli di porta

i cartellini che egli stesso consegnerà al Giudice Arbitro; Rimane a disposizione della giuria fino alla scadenza del termine utile per i reclami.

I Controlli di porta. Hanno l'incarico di sorvegliare una o più porte.  
Deve giudicare la regolarità o meno del passaggio nel settore posto sotto la sua sorveglianza.  
Deve assumere altre funzioni complementari che sono illustrate in dettaglio nel R.T.F.

Il Capo del servizio d'ordine è responsabile del mantenimento dell'ordine pubblico, sia lungo la pista che nelle zone di partenza e arrivo; prende gli opportuni provvedimenti affinché gli spettatori restino sufficientemente distanziati dai bordi della pista e gli estranei alla gara non intralcino il regolare svolgimento della stessa.

Il Direttore del servizio sanitario e di pronto soccorso è responsabile del servizio di pronto soccorso durante gli allenamenti e durante la gara;  
Deve avere le necessarie attrezzature e dei materiali di medicazione - delle attrezzature di soccorso; (toboga)  
Deve pretendere che tutti i posti di soccorso lungo la pista siano tra loro collegati a mezzo radio o telefono;  
Deve predisporre, nelle immediate vicinanze dei traguardo rapidi mezzi per l'eventuale trasporto dei concorrenti infortunati verso luoghi di cura più vicini (Ambulanza).  
Deve essere sempre reperibile, sia durante gli allenamenti che durante la gara e scegliersi un posto dal quale poter intervenire rapidamente, tenendo presente che raggiungere un infortunato lungo il percorso è molto più facile farlo in discesa che in salita;  
Organizza su richiesta della Giuria l'eventuale servizio Antidoping. (Per le gare di Discesa e SuperG deve assicurare la presenza sulla pista di un medico qualificato durante gli allenamenti

e la gara. (vedi RTF).

Il Direttore ufficio gare è responsabile del lavoro di segreteria riguardante le questioni amministrative della gara, iscrizioni e controllo tesseramento F.I.S.I. È responsabile della redazione dei processi verbali nelle riunioni dei Comitato Tecnico e della Giuria; Deve assicurarsi che i risultati ufficiali (classifiche) contengano tutte le indicazioni prescritte e siano fotocopiate e affisse sul tabellone dei Comunicati e che siano consegnate o spedite a tutte le Società partecipanti; Deve assicurarsi che

gli elenchi di partenza, i cartellini di controllo porte, siano ben compilati e consegnati in tempo utile agli ufficiali di gara preposti.

E' responsabile dell'invio via e-mail delle classifiche alla FISI del Comitato o Nazionale (Milano) CED o alla FIS.

Il responsabile del materiale, ha lo specifico compito di predisporre, in tempo utile ed in quantità sufficiente, tutto il materiale necessario alle esigenze tecniche di gara; ne cura sia la distribuzione ai vari servizi che la raccolta a fine gara.

## Come opera un Direttore di Gara!

Il Direttore di Gara avuta l'investitura del Comitato Organizzatore, conosciuta la composizione del COMITATO TECNICO, procede convocando e presiedendo le riunioni dello stesso.

Inoltre dirige e controlla il lavoro di tutti i membri, è responsabile del funzionamento di tutti i servizi di gara.

### **GIORNO PRIMA DELLA GARA:**

Controllerà la validità dell'omologazione, esibirà la stessa completa degli allegati planimetrici al Delegato Tecnico per una completa visione.

Assieme al Delegato Tecnico e al Direttore di pista ispezioneranno il campo di gara e vaglieranno le varie problematiche inerenti a: condizioni meteo - innevamento - prescrizioni - e ogni altra eventualità, prevedendo nel

caso ogni soluzione possibile per permettere lo svolgimento della gara, sempre tenendo presente che la stessa dovrà svolgersi secondo i regolamenti previsti.

Dirige e controlla ogni mansione affidata al Comitato Tecnico affinché venga svolta in tempo utile e con competenza, dovrà assicurarsi che ogni richiesta fatta dal Delegato Tecnico in materia di sicurezza venga accolta e messa in opera tempestivamente e nei modi richiesti. Darà al tracciatore eventuali suggerimenti sulla tracciatura in caso di scarso innevamento o suolo particolarmente ghiacciato, per rendere lo stesso il più possibile sicuro.

E' responsabile della disponibilità del materiale occorrente alla competizione: corretto posizionamento delle reti, corretta



delimitazione dell'area di partenza e arrivo, cabine cronometraggio, supporti per il cancello di partenza e fotocellule di arrivo pali delle porte, compresi quelli di riserva da tenere ben fuori della pista, teli per le porte compresi quelli di scorta, colorante per segnalare in caso di necessità gli avvallamenti della pista ecc. Stabilisce unitamente al Comitato Tecnico il programma della manifestazione (orari d'allenamento, pista di riscaldamento, orari d'apertura impianti, ecc. Deve sorvegliare attentamente che tutti i servizi siano costantemente efficienti e ha il dovere di intervenire nel caso di necessità impreviste.

### **PRIMA DELLA RIUNIONE DI GIURIA.**

Il Direttore di Gara darà il benvenuto ufficiale alla Giuria, alle delegazioni presenti, agli allenatori ed agli atleti. Relaziona sulle condizioni della pista (stato della neve), sul tracciato di gara (numero porte) previsioni Meteorologiche per il giorno della gara, orari apertura impianti e piste di riscaldamento, orari di ricognizione e gara. Prenderà accordo con la Giuria sull'ora della prima riunione del mattino, per la distribuzione radio e ricognizione della pista. Se si tratta di Discesa libera comunicherà il numero e la posizione delle bandiere gialle. Effettuerà l'appello delle squadre o delegazioni presenti. Sovrintende predisposizione del sorteggio.

### **GIORNO DI GARA**

Al primo mattino controllerà che tutti i servizi predisposti siano attivati nella maniera richiesta, che tutti i componenti del Comitato Tecnico di cui è responsabile siano operativi con mezzi idonei. Partecipa alla prima riunione di Giuria che deciderà in caso di condizioni Meteo particolari (nevicata recente - vento - nebbia - pioggia - necessità di trattare la neve ecc.) tutte le azioni idonee per

permettere lo svolgimento regolare della gara.

In accordo con il Delegato Tecnico e il Direttore di pista prenderà posizione lungo il tracciato, ben fuori le linee d'uscita, in modo che possa controllare una parte del percorso di gara e intervenire qualora necessario interrompendo le partenze e permettere di effettuare interventi appropriati.

(Soccorso per caduta atleti - sistemazioni porte - lisciatura pista, sospensione per cattiva visibilità, vento forte o altre condizioni meteo avverse ecc.)

**Deve essere in continuo collegamento con la Giuria e con i mezzi di soccorso.** (medico - soccorso pista e ambulanza.)

Comunica l'ok al Delegato Tecnico quando tutto è pronto per l'inizio della gara, (ascoltando preventivamente via radio il Responsabile di arrivo, Capo controlli, - Direttore di pista, Responsabile di partenza).

Sarà tenuto a riferire alla Giuria eventuali casi d'irregolarità o atleti danneggiati durante la loro prova, o quanto altro d'interesse della gara intervenuto nella zona da lui controllata.

Al termine della Manifestazione si assicura della funzionalità dell'ufficio gare e in particolar modo la compilazione delle classifiche che avvenga nei tempi previsti dal regolamento.

Predisporre la premiazione affinché non subisca ritardi sui tempi programmati e **che vengano rispettate le disposizioni a riguardo le premiazioni**, in assenza



del Presidente del Comitato Organizzatore ne assume le funzioni e apre le premiazioni con un breve saluto e Presidente del Comitato Organizzatore ne assume le funzioni e apre le premiazioni con un breve saluto e ringraziamento alle Autorità intervenute, ai collaboratori, alla Giuria, agli ufficiali di Gara (Giudici e cronometristi) ai concorrenti complimentandosi con i vincitori.

Dirige le operazioni di premiazione e al termine chiude la Manifestazione con un breve saluto di commiato.

Controlla la liquidazione spesa agli Ufficiali di Gara.

Nelle gare FIS, il Direttore di Gara deve estendere al D.T. FIS tutte quelle attenzioni che in gare Nazionali rivolge al Delegato Tecnico FIS.

Il Direttore di Gara nelle Gare FIS sarà coadiuvato dal Delegato FIS.

Sarebbe corretto che in manifestazioni Internazionali il Direttore di Gara designato parli correttamente una lingua, Tedesco o Inglese.

## **COMITATO ORGANIZZATORE**

Secondo l'importanza della manifestazione è formato da: Presidente, eventuale Vicepresidente, Segretario, Direttore servizio stampa. Direttore servizi Sanitari, Direttore dei servizi logistici, Addetto ai premi, Addetto ai trasporti, Tesoriere. I loro compiti specifici sono:

### **Presidente del Comitato Organizzatore**

è il responsabile di tutto il lavoro amministrativo e ne sorveglia l'esecuzione coadiuvato dal Vice Presidente. In particolare cura che la località prescelta per lo svolgimento della gara disponga di piste omologate.

- L'elaborazione del programma, in collaborazione con il Direttore del servizio Stampa
- La pubblicazione del regolamento (contenente le indicazioni relative alle iscrizioni, al luogo ove saranno affissi i

comunicati ufficiali ed alla sede dell'ufficio Gare)

- La diramazione degli inviti;
- L'accoglimento delle iscrizioni;
- La programmazione logistica;
- L'istituzione dell'ufficio Stampa;
- Il lancio pubblicitario della Manifestazione:

- Programmazione finanziaria;
- La distribuzione dei premi;
- Servizio di soccorso in pista;
- Predisporre gli eventuali omaggi ricordo (distintivi, gadget, materiale pubblicitario turistico ecc.) da distribuire agli invitati, alla stampa, agli ufficiali di gara, agli atleti.

Detto materiale va distribuito all'inizio della manifestazione.

Richiede l'autorizzazione ed il servizio d'ordine alle Autorità competenti.

Richiede alla F.I.Cr. i cronometristi e la strumentazione necessaria al regolare svolgimento della gara.

Fa richiesta alla FIS l'assegnazione dei Giudici di Gara.

Stipula una polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dall'organizzazione della manifestazione.

La bozza del programma deve essere sottoposta all'approvazione, almeno trenta giorni antecedenti la data della manifestazione a:

- alla FIS per le gare di calendario federale e alla FIS per le gare FIS.
- al Comitato regionale di appartenenza per le gare di calendario zonale.

Il programma e gli inviti devono essere recapitati agli Sci club con notevole anticipo sul giorno fissato per la manifestazione.

Il presidente del Comitato Organizzatore impartisce le direttive necessarie a tutti i funzionari e ne sorveglia il lavoro.

Ai membri della Giuria e del Comitato Tecnico darà la sua piena disponibilità e reperibilità.

E' responsabile di tutte le questioni che non abbiano carattere tecnico.

Il presidente del Comitato organizzatore in caso di necessità deve essere in grado di





sostituire il Presidente del Comitato Tecnico di gara.

### **Comitato d'Onore**

La costituzione del Comitato d'Onore è compito specifico del Presidente del Comitato Organizzatore:

L'autorizzazione ad includere i nomi delle personalità che s'intende inserire nel Comitato d'onore, va chiesta per iscritto con lettera intestata e firma autografa. Particolare attenzione va posta all'ordine cronologico dei nomi del Comitato d'Onore inseriti nel programma.

Tutti i membri del Comitato d'Onore, vanno invitati personalmente per iscritto, alla manifestazione.

### **Pubblicità e Sponsorizzazioni**

È ben noto che oggi organizzare una gara abbia raggiunto costi talmente elevati da impedire ogni possibile attività senza l'aiuto di sponsor o di supporti pubblicitari. Gli organizzatori delle gare FIS nella ricerca degli sponsor devono fare molta attenzione a quanto dispone il RIS in materia di pubblicità soprattutto se hanno trasmissioni televisive.

Riportiamo qui brevemente i concetti più importanti:

"È proibita la produzione, la distribuzione di materiale di propaganda che rappresentino o nominino degli atleti FIS con altre persone non qualificate secondo le regole FIS e/o CIO"

"Tutte le scritte pubblicitarie che appaiono lungo la pista e sulle zone di partenza e traguardo devono avere le dimensioni previste dalla FIS in caso contrario ne sarà richiesta la rimozione".

**"È vietata la pubblicità sotto qualunque forma degli alcolici e tabacco".**

### **Omologazione delle piste.**

La materia è riportata in dettaglio nel regolamento per l'omologazione delle piste ma si ritiene di riportare qui le disposizioni principali:

1.-Tutte le gare si devono svolgere su piste omologate.

2.-Le domande di omologazione vanno inviate dall'Ente Gestore delle piste alla Commissione Omologazione Piste della FIS con corredate da:

- Analisi della pista redatta dal richiedente;
- Carta IGM 1:25.000 con indicato(in rosso) il tracciato della pista;
- Profilo altimetrico della pista (per le piste di fondo)
- Foto invernale della pista (sci Alpino) in formato 18x24;
- Quota d'omologazione (chiedere alla FIS Commissione Piste l'entità della quota);

3.-Ispezione della pista a secco e innevato da parte di un ispettore (Internazionale, Nazionale.) il cui viaggio e soggiorno è a carico dell'Ente richiedente.

(Si consiglia di effettuare l'omologazione di una pista ai vari livelli in una sola tornata al fine di limitare i costi degli Ispettori ma soprattutto i tempi di intervento.)

4.- Validità dei certificati di omologazione:

**Sci Alpino:** DH e SG 5 (cinque) anni (internazionale e Nazionale)

GS e SL 10 (dieci) anni (internazionale e Nazionale).



**Sci Fondo:** 5 (cinque) anni

**Trampolini di salto:** 5 (cinque) anni

**Attenzione:** tutte le omologazioni decadono automaticamente qualora la pista subisca variazioni naturali o artificiali.

A giudizio del Delegato Tecnico o della Giuria, una pista può essere considerata non idonea alla disputa di una singola gara a causa di: scarso innevamento, superficie troppo gelata o molle, nebbia fitta, pioggia, bufera di neve o vento, ecc.

## **Il Segretario del Comitato**

**Organizzatore** compie il suo lavoro secondo le direttive impartite dal Presidente del Comitato Organizzatore e collabora strettamente con lui. Provvede ad inviare i programmi di gara e tutte le notizie ed i documenti necessari per l'uso dei mezzi di trasporto, agli invitati d'onore, agli Ufficiali di gara ed ai concorrenti.

Riceve le iscrizioni degli atleti inoltrate tramite le Società e compila un elenco di:

- tutti i concorrenti;
- tutti i funzionari;
- tutti gli Ufficiali di gara,
- tutti i membri del Comitato d'onore.

Prepara per ciascuna Nazione o Società una busta con il nominativo contenente:

- i pettorali d'allenamento e gara;
- un elenco dei partenti;
- i biglietti di risalita agli impianti (se in omaggio)

Questa busta può essere consegnata all'accompagnatore, soltanto se l'iscrizione è avvenuta con tutti i criteri di regolarità richiesti.

Solo l'utilizzo dei Mod.61 solleva il Comitato Organizzatore da ogni responsabilità riguardante la corretta posizione degli atleti iscritti, purché sia controfirmato dal presidente della Società o da chi ne faccia le veci.

Il Segretario personalmente o delegando una persona di fiducia provvede a ritirare i pettorali all'arrivo.

I concorrenti che non restituiscono il pettorale si vedranno addebitare il prezzo attraverso lo sci club d'appartenenza.

E'utile dotare con dei bracciali predisposti

per gli Ufficiali di Gara, DT FIS, Controlli e addetti in pista alla lisciatura.

Deve prestare particolare attenzione affinché tutti gli ufficiali di gara ricevano regolarmente le comunicazioni, i processi verbali, gli elenchi di partenza e classifiche.

Deve affiggere tempestivamente nelle zone prefissate i Comunicati per i concorrenti. Il Segretario del Comitato Organizzatore è responsabile dell'affissione degli iscritti, degli ordini di partenza, delle classifiche che dovranno essere esposte al più presto possibile.

Per quanto riguarda tempi e invio delle classifiche cartacee e MATRIX attenersi a quanto disposto dall'Agenda dello Sciatore:

### **LA GIURIA**

E' composta dal:

- DELEGATO TECNICO FISJ
- ARBITRO (**Allenatore FISJ-STF**)
- ASSISTENTE ARBITRO (**Solo per discipline veloci Allenatore FISJ-STF**)
- DIRETTORE DI GARA

*I Giudici appartengono al ruolo Federale Giudici di Gara e da tali vengono nominati.*

*Il Direttore di Gara e Direttore di Pista vengono nominati dal Comitato Organizzatore.*

### **Riunioni di Giuria**

La Giuria deve essere costituita e tenere la sua prima riunione prima dell'inizio degli allenamenti ufficiali, in difetto le mansioni di competenza della Giuria sono demandate ai membri della Giuria presenti in luogo.

### **Diritto di voto e votazioni**

Il Delegato Tecnico FISJ presiede la Giuria e dirige le riunioni. Tutti i membri della giuria hanno diritto al voto.

Le decisioni sono prese a maggioranza tra i presenti della Giuria. In caso di parità di voto prevale il voto del Delegato Tecnico. (vedi RTF)

Per casi particolarmente gravi per la sicurezza dei concorrenti, le decisioni del Delegato Tecnico sono preponderanti

anche se contrarie ai voti degli altri membri della Giuria.

### Compiti della Giuria

Predisporre e assicurare che sia l'allenamento e la gara ufficiale si svolga secondo le regole stabilite, dal punto di vista Tecnico essenzialmente come segue:

- **Controllo** della pista e dei tracciati.
- **Controllo** delle condizioni della neve sulla pista e ai margini.
- **Controllo** se la pista è preparata in modo impeccabile e regolare.
- **Autorizzazione** per l'impiego di prodotti per l'indurimento della neve.
- **Controllo** delle protezioni.
- **Controllo** delle zone partenza e parterre d'arrivo.
- **Controllo** della presenza servizio sanitario.
- **Determinazione** orario tracciatura.
- **Controllo** del lavoro svolto dai tracciatori - apertura oppure chiusura del percorso per l'allenamento, tenendo conto dei preparativi tecnici e delle condizioni meteo.
- **Determinazione** del modo della ricognizione dei percorsi.
- **Ispezione** del percorso prima della gara - determinazione del numero degli apripista per ciascuna manche e ordine di partenza.
- **Accettazione** informazioni dall'apripista, modificazione dell'ordine di partenza tenendo conto delle condizioni della pista e in condizioni particolari modificazione degli intervalli di partenza.
- **Comunicazioni** istruzione ai controlli di porta e richiesta informazioni dagli stessi.

**PER LA DISCESA LIBERA** come segue:

- **Fissa** ricognizioni supplementari in caso di condizioni meteo particolari
- **Riduzione** dell'allenamento ufficiale
- **Determinazione zone gialle**
- **Controllo** della posizione corretta del piazzamento delle porte
- **Cambiamento** della posizione o rimozione di porte, oppure piazzamento di



porte supplementari se le esperienze raccolte nel corso dell'allenamento lo giustificano.

In seguito a tali cambiamenti, ai concorrenti deve essere permessa almeno una discesa di allenamento.

**Dal punto di vista organizzativo particolarmente come segue:**

- **Suddivisione** dei concorrenti per il sorteggio;
- **Suddivisione** dei concorrenti senza punti FIS in gruppi secondo dei criteri precisi;
- **Autorizzazione** oppure ordine per la ripetizione di prove
- **Definizione** di questioni concernenti la discesa libera in due manche.
- **Annullamento della prova se:**
  - \*la neve sulla pista e ai suoi margini è insufficiente;
  - \*lo strato di neve sulla pista è preparato male o irregolarmente;
  - \*i punti pericolosi non sono sufficientemente protetti;
  - \*l'organizzazione del servizio di soccorso e sanitario è insufficiente oppure inesistente
  - \*le condizioni meteorologiche costituiscono un grave pericolo per i concorrenti.
- Brevi interruzioni della prova in casi d'eccezione, in modo da permettere i lavori di ripristino della pista, se questa misura sarà ritenuta necessaria per garantire la sicurezza dei concorrenti. Se possibile prima della gara indicare l'ora e la durata di tali interruzioni;
- Interruzione della gara in seguito a condizioni atmosferiche sfavorevoli. Se la

gara può essere ripresa (ad esempio in caso di miglioramento del tempo) i risultati rimangono validi, a condizione che sia possibile lo svolgimento completo della gara nello stesso giorno;

In caso contrario i risultati realizzati dai concorrenti che hanno già concluso la loro prova saranno nulli.

- Accorciamento del percorso, in caso di condizioni di neve o atmosferiche rendessero questa prima misura indispensabile;
- Sospensione della prova quando la sicurezza dei concorrenti o lo svolgimento regolare della gara non sono più garantiti.

#### **Dal punto di vista disciplinare essenzialmente come segue:**

- Decisione in merito alla proposta di un membro della giuria di escludere un concorrente per mancanza delle premesse fisiche e tecniche.
- Controllo del rispetto delle disposizioni concernenti l'equipaggiamento;
- Limitazione del numero dei funzionari, tecnici e personale medico con l'accesso in pista;
- Decisione in merito alle squalifiche;
- Decisione in caso d'indisciplina da parte dei Capi squadra, allenatori, tracciatori, personale di servizio e rappresentanti accreditati di Ditte.
- Decisioni in merito a provvedimenti disciplinari;
- Decisioni sui reclami;
- Emanazioni di disposizioni speciali durante lo svolgimento della manifestazione.

**In generale la giuria decide su tutte le questioni che non sono chiarite dai regolamenti.**

#### **IL TRACCIATORE**

E' responsabile del tracciato della pista, della sistemazione delle porte, delle sue misure e del colore dei pali e teli stabiliti dal Regolamento.

Richiede per tempo all'addetto il materiale occorrente. Nel piazzare le porte, il tracciatore deve tener conto soprattutto

della sicurezza dei concorrenti e dei parametri richiesti per ogni categoria.

Per tutte le altre gare inserite nel calendario della FISI è nominato dalla Giuria o dalla società organizzatrice. Per la DH e il SG il tracciatore deve avere una buona conoscenza della pista di gara. (Vedi RTF)

Per le gare in due manche è necessario nominare due tracciatori, uno per ogni manche. (vedi RTF) **Tale figura devono essere tesserate FISI e allenatore FISI-STF. (vedi RTF)**

#### **Nomina**

Il tracciatore per i Campionati Italiani d'ogni categoria è nominato dalla FISI per tutte le altre gare viene nominato dal Comitato Tecnico. L'attività di controllo dei tracciatori viene svolto dalla Giuria

#### **APRIPISTA**

Il Comitato Tecnico di gara deve avere a disposizione almeno tre apripista, il loro numero e il loro ordine di partenza saranno stabiliti dalla Giuria.

Nelle DH gli apripista devono prendere il via anche nelle prove cronometrate, inoltre devono essere sempre reperibili durante lo svolgimento della gara in quanto in caso di interruzioni sarà richiesto il loro impiego. In caso di condizioni particolari la giuria può aumentare il numero degli apripista. Gli apripista designati devono possedere capacità tecniche tali da poter percorrere la pista come un normale concorrente, ed





appartenere alla categoria d'età compatibile con i dislivelli di gara. Gli stessi dovranno essere rigorosamente tesserati FIS e vestire l'abbigliamento idoneo come un concorrente.

**Un concorrente che non prende parte alla seconda prova (squalificato, saltato ecc.) non può fare l'apripista.**



### Direttore di Gara di Fondo

La figura del Direttore di Gara di Fondo è molto simile ai compiti del Direttore di Gara Sci Alpino, per la organizzazione della gara secondo delle regole comuni a tutte le discipline.

Non mi soffermerò su queste parti già trattate, essendo gli state spiegate, ma andrò sulle specifiche tecniche mancanti. L'evoluzione dello sci di fondo ha comportato una trasformazione radicale nella figura del Direttore di gara, ora sempre più punto di riferimento della gestione globale di una manifestazione di sci di fondo, ad oggi è sempre stato molto sottovalutato questo ruolo.

Punti fondamentali per essere un Direttore di gara:

- 1- conoscenza dei regolamenti (nuova versione RTF 2018) (Handbook IBU)
- 2- conoscenza delle teorie dell'omologazione delle piste
- 3- conoscenza delle tecniche di preparazione a seconda dei formati di gara
- 4- conoscenza della gestione della neve (naturale, programmata)

### Il Direttore di gara:

- è responsabile di tutti gli aspetti della

competizione

- informa costantemente il TD sui lavori di preparazione e sugli eventuali cambiamenti
- deve accertarsi che tutti i capi servizio responsabili dell'organizzazione siano qualificati, supervisiona il lavoro dei stessi per assicurare che la competizione si svolga secondo le regole del Regolamento Tecnico.
- presiede le riunioni dei capisquadra, è membro della Giuria ed è il rappresentante del C.O. per i rapporti con il TD.
- è responsabile dei controlli e degli aspetti di sicurezza della manifestazione.
- è responsabile per la logistica della gara, trasporti, accreditamento, cerimonie.

### I Membri ufficiali e i loro doveri nominati dal Direttore di Gara sono:

- Segretario di Gara (Direttore Ufficio di gara)
- Direttore di pista
- Direttore del servizio elaborazione dati e di cronometraggio
- Direttore dello stadio (Direttore di Poligono per il Biathlon)
- Capo dei controlli e sicurezza in gara
- Controlli in pista
- Capo del Servizio d'Ordine

- Capo Controlli Materiali
- Altri ufficiali di gara:
- Il Responsabile per le informazioni ai Media
  - Il Responsabile del servizio medico/soccorso
- Gli Ufficiali devono essere facilmente riconoscibili tramite l'uniforme, la fascia al braccio e il badge o pettorina.
- Doveri dei componenti regolamentati dal RTF

### La Giuria

La Giuria per le manifestazioni dello sci di **Fondo** e **Biathlon** è composta da:  
Nazionale

#### **Delegato Tecnico FIS**

**Assistente al DT. FIS (Giudice di poligono per il biathlon)**

#### **Direttore di Gara**

Internazionale

**Delegato FIS (per le gare internazionali)**

**Assistente Nazionale al DT FIS (per le gare internazionali)**

#### **Direttore di Gara**

Doveri regolamentati dal RTF

### Riunioni dei Capi Squadra

Prima di ogni competizione deve essere svolta la riunione dei capisquadra. Essa dovrebbe essere tenuta un giorno prima della gara.

Regolamentata dal RTF

### Omologazione delle piste

Molto importante per il direttore di gara non solo essere in possesso delle documentazioni comprovante l'omologazione della pista che si utilizzerà per la gara di cui è il gestore, ma importante è anche conoscere i criteri dell'omologazione della pista stessa.

### Le piste di fondo

#### **Caratteristiche fondamentali**

Le piste di fondo devono essere progettate in modo che possano offrire al

concorrente la possibilità tecnica, tattica e fisica di esprimere al meglio le proprie qualità. Il livello di difficoltà dipende dal tipo di gara.

Ove possibile la pista dovrebbe passare attraverso la zona boschiva. Il ritmo di gara non dovrebbe essere interrotto da variazioni di direzione brusche o salite difficili. Le discese devono essere sistemate in modo che possano permettere agli atleti di confrontarsi. Allo stesso tempo la pista deve essere strutturata in modo che sia possibile percorrerla anche con condizioni di estrema velocità. A tal scopo opportuna è la visione del manuale di omologazione internazionale, che si può scaricare dal sito FIS: [https://res.cloudinary.com/fis-production/image/upload/v1540977224/fis-prod/FIS\\_homologation\\_manual\\_2018\\_ja\\_a\\_v3.pdf](https://res.cloudinary.com/fis-production/image/upload/v1540977224/fis-prod/FIS_homologation_manual_2018_ja_a_v3.pdf), per avere una visione generale delle problematiche riguardanti l'omologazione.

In questo manuale si potrà anche avere una visione globale dei sistemi di preparazione piste e attrezzature adatte alle varie situazioni di neve.

Regolamentata dal RTF

### Omologazioni

Tutte le competizioni devono essere svolte su piste omologate.

La larghezza delle piste deve essere in accordo con le seguenti tabelle del Manuale di Omologazione e rispettare tutte le indicazioni riportate sul certificato



di omologazione.

In casi di forza maggiore e nelle imminenze della manifestazione, non essendo piste omologate nelle immediate vicinanze, può richiedere una Autorizzazione Temporanea per singolo evento come descritto sulla Agenda dello sciatore 2018.

### **Categoria Omologazione per queste gare:**

**A** Tecnica classica individuale (larghezza Minima 3 m.)

**B** come **A** Tecnica libera individuale, Staffetta in Tecnica Classica (larghezza minima 4 m.)

**C** come **B** Staffetta in tecnica libera, Mass Start tecnica classica, Sprint tecnica Classica (larghezza minima 6 m.)

**D** come **C** Staffette in entrambe le tecniche Mass Start in tecnica libera,



Sprint in tecnica Libera (larghezza minima 9 m.)

**E** Skiathlon: sono necessarie 2 Piste separate, la prima per la T/C (cat. **C**) e la seconda per la T/L (cat. **D**). (larghezza minima 9 m.)

La lunghezza di queste piste può essere di 2,5 - 3,3 e 5 km. La larghezza necessaria si misura quando la pista è preparata per sciare ed è transennata per la gara.

### **Preparazione delle Piste**

#### **Definizione delle tecniche**

##### **Tecnica classica**

La tecnica classica comprende il passo alternato, scivolata spinta, la spina di pesce senza scivolamento, la tecnica di giro. Non è permesso alcun passo di skating. La tecnica di giro comprende passi dello sci interno e spinte per cambiare direzione. In presenza di binari, non è permessa la tecnica di curva con spinta. Questo vale anche per i concorrenti che sciano al di fuori dei binari.

##### **Tecnica libera**

La tecnica libera comprende tutte le tecniche dello sci di fondo.

##### **Preparazione generale per la gara**

La pista dovrebbe essere completamente battuta con mezzi meccanici. Se vengono usati macchinari pesanti, gli stessi dovrebbero seguire il più possibile le variazioni del terreno in modo da preservare le ondulazioni naturali.

La pista deve essere preparata secondo la larghezza raccomandata dal Manuale per le Omologazioni e secondo il tipo di gara. La pista deve permettere ai concorrenti di sciare e sorpassarsi senza ostacolarsi a vicenda. Nei tratti in cui le piste si incrociano, queste devono essere abbastanza larghe da poter permettere una buona battitura.

Le piste ed i tracciati di riscaldamento devono essere completamente pronti prima degli allenamenti ufficiali, compresa



la segnaletica ed i chilometraggi. La pista per i test degli sci e delle scioline deve essere nelle stesse condizioni di quella di gara. È opportuno sapere che sempre di più sono richiesti i test sulla pista alla competizione: in questo caso il Direttore di gara deve approntare spazi opportuni sulla pista di competizione, oltre ad aprire la pista di gara il più possibile fino alla partenza di gara. Durante la gara, ad esempio per le gare individuali, è opportuno in caso di necessità allestire opportune parti all'esterno della pista, ben delimitata, dove è possibile testare anche durante la competizione stessa.

Per tutti i concorrenti ci devono essere le stesse condizioni durante la gara. Se nevicata abbondantemente o il vento è forte, deve essere a disposizione un numero sufficiente di apripista per mantenere in condizioni ottimali la pista. Deve essere preparato un piano di azione.

È proibito l'uso di mezzi artificiali per migliorare lo scivolamento della pista. In casi speciali è permesso l'uso di additivi chimici per preservare la compattezza della neve.

#### **Preparazione per la tecnica classica**

Per le gare individuali a tecnica classica dovrebbe essere tracciato un numero binari deciso dalla giuria lungo la linea ideale della pista. Il binario viene normalmente posizionato al centro della pista, a parte nelle curve ove è previsto il binario solamente quando lo sci riesce a scivolare e curvare senza uscire dalla traccia. Per questo se le curve sono troppo strette e la velocità è elevata, il binario deve essere rimosso. Per decidere dove tracciare il binario, sono da tenere in considerazione le capacità degli atleti migliori e la velocità massima che possono raggiungere. Nelle curve il binario deve essere tracciato il più possibile all'interno delle stesse, per evitare che si possa sciare tra il binario ed il bordo (v-bord).

I binari devono essere tracciati in modo da far sì che il controllo degli sci e la

scivolata non vengano ostacolati lateralmente dal contatto degli attacchi con la neve. I due binari devono avere una distanza fra 17 e 30 cm, misurata dal centro di ogni binario. La profondità del binario deve essere di 2-5 cm, anche in caso di neve dura o ghiacciata.

Nel caso vengano battuti due binari, gli stessi devono essere distanti tra di loro da 1,20 metri, misurati dal centro di ambedue i binari (interasse).

Gli ultimi 50/100 metri sono la zona di arrivo. L'inizio di questa zona deve essere marcato da una linea colorata. Questa zona è normalmente divisa in 3 o più corsie con relativi binari che devono essere ben segnalati e ben visibili, senza però che le segnalazioni interferiscano con gli sci (rametti di pino).

#### **Preparazione per la tecnica libera**

Per le gare individuali a tecnica libera, la pista deve essere larga almeno 4 metri. Nelle discese, i binari, ove tracciati, devono seguire la linea ideale della pista. Gli ultimi 50/100 metri sono la zona di arrivo. L'inizio di questa zona deve essere marcato da una linea colorata. Questa zona deve essere divisa con un minimo di 3 corsie, larghezza di mt. 3 cadauna, ben delimitate e ben visibili senza però che le segnalazioni interferiscano con gli sci.

#### **Preparazione per le gare ad inseguimento**

Per garantire una partenza precisa un ampio orologio a display ad ogni postazione di partenza deve mostrare il numero di pettorale e l'orario di partenza di tutti i partenti da quella postazione. La partenza deve essere preparata in maniera tale da consentire che due o più atleti possano partire fianco a fianco.

Per le gare ad inseguimento, la pista per la tecnica classica deve avere i requisiti necessari per una gara individuale a cronometro, mentre la pista per la tecnica libera deve essere ben battuta per almeno 6 metri. La zona di partenza deve avere da 3 a più corsie. La larghezza di ognuna deve essere come minimo di 2

metri.

### **Preparazione per le gare con partenza in mass start**

La partenza in linea si può effettuare usando una linea di partenza angolata a forma di freccia. Questo significa che l'atleta che parte con il numero 1 ha la posizione più favorevole seguito dal numero 2 etc. Ogni atleta deve essere separato dagli altri da una determinata distanza. Il numero 1 si trova in posizione centrale; i numeri pari sono posizionati nella parte destra e i numeri dispari nella parte sinistra della freccia. La marcatura della numerazione deve essere posizionata sul lato destro o nel mezzo della traccia. La partenza in massa deve avere almeno 30/50 metri di binari paralleli, dove i concorrenti non possano lasciare la loro postazione. In seguito ci deve essere una zona che converge verso una pista larga abbastanza per poter tracciare 4 binari per la tecnica classica oppure nella tecnica libera per permettere a tre atleti di correre uno di fianco all'altro senza interferire per la maggior parte del tracciato. Devono essere rimosse le strettoie che causano intasamenti/imbottigliamenti.

### **Gare sprint individuali**

Le gare sprint individuali cominciano con una qualificazione organizzata come una gara con partenza a cronometro. Dopo la qualificazione gli atleti qualificati gareggiano nelle finali per mezzo di batterie ad eliminazione. L'inserimento degli atleti nelle batterie dei quarti di finale è determinato in base alla classifica delle qualificazioni. Le posizioni nelle batterie seguenti sono anche assegnate in base alle posizioni o ai tempi delle precedenti batterie.

### **Segnaletica sulla pista**

La segnaletica lungo la pista deve essere chiara in modo che il concorrente non abbia mai dubbi sulla direzione da seguire. I colori e il chilometraggio della segnaletica devono essere determinati e

descritti nella piantina del percorso.

Avendo oramai uno sviluppo medio non superiore ai 5 km / giro, consigliabile assolutamente la segnalazione ad ogni chilometro.

Bivi e intersezioni devono essere ben segnalati da tabelle visibili e transenne devono essere installate lungo le parti di pista non usate.

### **Punti di ristoro**

Ubicazione

Per le gare con distanza fino a 15 km, deve essere previsto un punto di ristoro nell'area dell'arrivo.

Per distanze dai 30 km in su possono essere fatte delle zone per il rifornimento.

### **Protezioni lungo il tracciato**

Il tracciato di gara deve essere certificato, va rispettata l'omologazione e le prescrizioni di sicurezza fatte dall'omologatore, queste essendo fatte a secco devono essere integrate con ulteriori protezioni in caso di condizioni meteorologiche particolari con l'ausilio di reti di tipo B o C con teli di protezione di scorrimento, materassi.

Indicazioni Regolamentate dal RTF .

### **Lo stadio del fondo**

#### **L'area dello stadio**

Per ogni gara lo stadio va progettato con le zone di partenza e di arrivo ben definite.

Lo stadio deve essere funzionale in ogni suo aspetto e deve essere diviso nelle sue parti da transenne o reti con zone ben segnalate. Lo stadio deve essere allestito in modo da permettere:

- che i concorrenti possano passarci più volte
- che i concorrenti, i funzionari, i media, il personale di servizio e il pubblico possano raggiungere facilmente le proprie postazioni
- che ci sia abbastanza spazio per poter organizzare le partenze individuali, le partenze ad inseguimento, le partenze in massa e le staffette e che la zona di arrivo sia lunga secondo quanto stabilito dal



Indicazioni Regolate dal RTF

### Condizioni di lavoro

I funzionari di gara ed i componenti della Giuria devono poter lavorare nelle migliori condizioni possibili. I capisquadra, i funzionari, i media e il personale di servizio devono avere le proprie zone di lavoro delimitate nello stadio così da poter lavorare senza disturbare le partenze e gli arrivi. L'accesso di queste persone allo stadio deve essere permesso

tramite apposito accreditato.

Il servizio cronometraggio e gestione dati deve essere situato in una struttura dalla quale si veda bene sia la partenza che l'arrivo.

- la zona riservata alla preparazione (locali sciolinatura)
- la zona di prova scioline e le piste di riscaldamento
- la zona punzonatura e quella del controllo materiali
- il deposito degli indumenti
- la partenza
- il transito o la zona di cambio della staffetta (con uscita)
- l'arrivo
- la zona controllo sci dopo l'arrivo
- la zona di recupero (tende per il cambio dei vestiti, ristoro, ecc.)
- l'uscita.

Il servizio cronometraggio e gestione dati deve essere situato in una struttura dalla quale si veda bene sia la partenza che l'arrivo.

Nel caso di misurazione elettronica, i cancelletti devono essere posti sulla linea di partenza e le fotocellule sulla linea di arrivo. Il cronometraggio per il giro intermedio dovrebbe essere posizionato vicino alla partenza o vicino all'arrivo.

I Delegati FISU ed i componenti della Giuria devono avere una stanza di lavoro a loro riservata nelle immediate vicinanze dello stadio, se possibile.

Il capo del servizio medico deve essere riservato un locale riscaldato vicino allo stadio.

Il servizio medico deve avere uno spazio

Il servizio medico deve avere uno spazio



*La neve sul ponte a sommerso una parte del parapetto, si arriva da una discesa, vanno predisposte reti e telo di scorrimento, su entrambi i lati.*



riservato per il parcheggio del automezzo ben accessibile per qualunque emergenza. Il servizio di recupero in pista deve avere uno spazio libero per l'accesso in pista in caso di emergenza sanitaria.

#### **Ulteriori infrastrutture**

Le piste di riscaldamento devono portare nello stadio. Ulteriori tracciati per i concorrenti, capisquadra e funzionari devono essere preparati a lato dello stadio fino alla pista. Questo percorso deve essere transennato ed usato solo da chi è munito di accredito specifico.

Anche nelle gare FISJ di ogni livello è bene riservare un'area, anche se all'aperto, dove tutti gli addetti possono piazzare le loro attrezzature per intervenire sugli sci.

Vicino allo stadio e facilmente raggiungibili, devono essere inoltre

situate le toilette e le docce per i concorrenti.

#### **Informazioni sulle infrastrutture**

Un tabellone con indicate le temperature dell'aria e della neve deve essere dislocato vicino ai locali sciolinatura ed allo stadio. La situazione della temperatura deve essere indicata: due ore prima della partenza, e successivamente ogni ora fino al termine delle gare.

La temperatura deve essere misurata nello stadio e nei punti dove si ritiene possibile uno sbalzo di rilievo (punti bassi e alti, ventosi, all'ombra o al sole).

Un tabellone deve essere usato per pubblicare i tempi intermedi e la classifica non ufficiali.

Deve essere usato un sistema di amplificazione per commentare la gara e fornire altre importanti informazioni.

*Il presente documento/brochure è stato realizzato dalla Commissione Giudici di Gara del Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia e s'intende di proprietà dello stesso. Non è permesso, l'utilizzo e/o la riproduzione dei testi facenti parte di questo documento, salvo accordo preliminare.*





## **Commissione** Giudici di Gara Friuli Venezia Giulia

F.I.S.I. FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI  
COMITATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA  
Piazzale Repubblica Argentina 3C  
Stadio Friuli - Dacia Arena  
Curva Sud CS6  
33100 Udine



[www.giudicifisifvg.org](http://www.giudicifisifvg.org)



[giudici@giudicifisifvg.org](mailto:giudici@giudicifisifvg.org)



[giudici@pec.giudicifisifvg.org](mailto:giudici@pec.giudicifisifvg.org)